

o che è stato a cura di me Notaro redatto un testamento
come segue:

Benvolo d'ammesso qualsiad' uno precedente disponito
nel testamento mio e voglio che abbia esecuzione nel
porto la presente come quella che s'confarne alla
mia ultima volontà.

Io, lego a mia figlia Petronilla una spazzola d'
terra, nata in ferribile di Nubera, et - fanno scienza
quello stesso che io acquistai da padrone di Campofranco
Giuseppe fu stupria.

Io, lego a mio figlio Giuseppe una casa nata in
Nubera, oia Serei, attigua a questa dove ora sono io oggi,
confidante con Giuseppe Orlando, con questa casa
e via, composta della casa d'occhio e una sovraccu-
ta, e dell'altro.

Io, lego alla dettata mia moglie Carmela Mucci fa
Giuseppe due cani e un cavallo, nonché tutti i mobi-
li, generi, denaro ed altro in generali, che si troveran-
no in questa casa d'uno abitazione nel giorno
della mia morte, con obbligo a detta moglie di pag-
re per una sola volta la somma d'uno quattro
a mio figlio Emanuele a cui le lego.

Io, lego in parti uguali, a detta mia moglie e a
uno figlio Emanuele quei pezzi crediti, che ho a bottega
presso il Montecale, ove mai si potranno erigere.

Io, lego infine la somma d'uno quaranta dollari
figlio nascituro, qualora questo quaranta dovranno
a questo pagarla i miei figli Petronilla e Giuseppe,
non se mai sarà quando il nascituro avrà rag-
giunto l'età d'uno quindici e se finirà
quando essa passerà di nove - e con la condizione
di tale pagamento si ha fatto a detti miei figli
Petronilla e Giuseppe i superiori legati.

Dette ore e quaranta saranno pagate per una sola
volta.

Ditemmo infine d'non sapere firmare per essere
analfabeti.

E ritengo io, Notario, che questo pubblico testa-
mento scritto da me, da me stesso redatto
e che dico di confermarlo in tutte le sue
parti e tutto ciò è stato fatto alla conoscenza
presente e volunta dei suddetti testimoni, che si tro-
veranno con me Notaro.

Consto questo d'uno figlio di carta scritta
in lingua settantuno.

- Giudi Luigi testo - Domenico Giarratano testo
Francesco Piraneo testo - Gallo Leonardo testo -

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in piedra.
Specifico come nell'originale - P.D. Giovanni
Capo a conferme di riserba per uso del